

Il 23 febbraio: "Un caffè insieme... tra saperi e sapori"

Scritto da La Redazione

Lunedì 20 Febbraio 2017 14:00



Il Centro di Salute Mentale di Acquaviva- Cassano in stretta collaborazione con Il Centro Diurno Auxilium , l'Associazione Famiglie ATSM e il Laboratorio di Sostegno alle Famiglie del CSM al fine di favorire l'integrazione di utenti affetti da disagio mentale e la crescita di una comunità "più aperta e competente", cioè in grado di attivare le proprie risorse e capacità per far fronte ai problemi che si trova a dover gestire anche nel campo della salute mentale, ha avviato il progetto chiamato "un caffè insieme...tra saperi e sapori".

Il progetto si sviluppa come adattamento dei più ben noti "caffè Alzheimer" nati in Olanda nel 97 e ormai presenti con successo in molte realtà italiane.

Nella scelta di questo tipo di progetto, si condivide il fatto che, come ben noto, "il rito del caffè" è un'abitudine consolidata tanto nelle case quanto negli ambienti di lavoro, per il puro piacere di bere un buon caffè o spesso anche solo come pretesto per un momento di pausa e socializzazione. Il successo del caffè è quindi legato all'essere in qualche modo un vero e proprio rito che abbina al piacere di bere una bevanda amata, la possibilità di socializzare, di instaurare nuove relazioni interpersonali, intensificare i rapporti umani facendo circolare informazioni, sensazioni, emozioni e idee.

Giovedì 23 febbraio alle ore 16.30 presso il Centro «SOCIAL LAB 761» Zona 167 Acquaviva delle Fonti (BA) si terrà l'incontro «La salute mentale al di là dell'Adriatico, una testimonianza» nell'ambito di ESPERIENZE A CONFRONTO. Interverrà il dott. Antonio Brascia Assistente Sociale, Associazione "Assistenti Sociali senza frontiere".

ASLBA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
**Centro Salute
Mentale Area 2**
Acquaviva delle Fonti
(BA)

CON LA COLLABORAZIONE

Associazione delle
Famiglie
ATSM Acquaviva

Centro Diurno Auxilium
Acquaviva

Laboratorio di sostegno
alle Famiglie

Parliamone a

Un caffè Insieme...

tra saperi e sapori

ESPERIENZE A CONFRONTO
**«La salute mentale al di là
dell'Adriatico, una
testimonianza»**

23 FEBBRAIO 2017
ORE 16,30

Presso Centro «SOCIAL LAB 761»
Zona 167 Acquaviva delle Fonti (BA)
Associazioni ORATORIO S.MARIA MAGGIORE,
Assoc. L'INCONTRO, Associazione SPORA

Parliamo con ...

dott. Antonio Brascia Assistente Sociale
Associazione "Assistenti Sociali senza frontiere"

TRANI- Presentato il progetto dell'orto sociale a villa Guastamacchia

Comuni



Solo dopo pochi mesi dalla riapertura di villa Guastamacchia (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) gestita dall'Auser di Trani è già tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione.

Nei giorni scorsi è stato presentato il progetto di orto sociale da realizzare nel terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto sociale prevederà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali. L'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo "sul campo" ma diventerà strumento di divulgazione ed informazione ad uno stile di vita più sostenibile. Il centro polivalente però non è pensato solo per anziani ma anche per bambini e famiglie.



Villa Guastamacchia -Trani

Presto saranno costruite grazie ad una raccolta fondi tra cittadini e privati, due campi da bocce e delle giostrine per bambini. Così come un Bibliopoint per favorire l'accesso gratuito ai libri e creare punti di incontro tra generazioni. È stato anche inaugurato lo sportello del cittadino organizzato dal Comitato di Quartiere dove si potrà accedere per segnalare problematiche di quartiere da porgere all'amministrazione comunale.

Il programma delle attività è stato supervisionato e co-progettato dal Comune di Trani e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore: Croce rossa italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il delfino blu, Auser giovani, associazione Bee-Bibliocar, Caf Cgil.

Per info: 3663639682

Conversano, i fatti non sono chiacchiere: Emervol Bitetto sostituisce l'ambulanza del 118

 Antonio Loconte 20 Feb 2017



I fatti non sono chiacchiere, lo abbiamo scritto proprio in riferimento all'**inadeguatezza dell'ambulanza** con cui l'Emervol Bitetto assicurava fino a qualche giorno fa la gestione del servizio 118 a Conversano.

La tesi è così vera da aver costretto l'**associazione onlus** a sostituire il mezzo di soccorso qualche ora dopo l'uscita della nostra denuncia. La notizia è positiva, perché viene migliorato un servizio fondamentale, mettendo in circolazione un'ambulanza che rispetta i parametri previsti, in questo caso praticamente nuova con meno di 10mila chilometri.

Ciò che ci perprime è aver constatato che senza l'intervento della stampa probabilmente si sarebbe preso altro tempo in vista della partenza del nuovo appalto, nonostante anche il Coordinamento del 118 avesse più volte sollecitato la sostituzione dell'ambulanza. Ciò che ci amareggia, invece, è continuare ad avere voci sul fatto che il nostro viene considerato accanimento. Ci piace solo vedere le cose andare come dovrebbero. **Il resto sono chiacchiere.**

Gioia e l'emozione della donazione a tutela della salute

© 20 febbraio 2017 👤 Gianfranco Paradiso ➔ Attualità



Si è appena conclusa a Gioia del Colle una settimana fitta di incontri, seminari e convegni sulla tutela del bene più prezioso: la salute. Un percorso articolato che ha coinvolto in primis le giovani figure del Rotaract "Fenice Normanna" poi quello del Club Rotary dello stesso distretto 210 di Acquaviva-Gioia per poi concludersi oggi nella sala comunale "Javarone" per iniziativa della Fidas

«Una contaminazione solidale» come è stata definita dal prof. Luca Gallo, governatore rotariano, che spinge le diverse realtà associative presenti sul territorio a prodigarsi per offrire alla cittadinanza il miglior servizio a tutela della salute.

E in questa prospettiva venerdì 17, sfidando ogni superstizione, i ragazzi rotaractiani hanno invitato i dottori Silvio Tafuri e Lucilla Crudele a tenere una conferenza sulla meningite per sfatare paure e insidie che ancora oggi spaventano soprattutto le mamme afflitte dal dilemma se vaccinare o meno i propri figli. L'incontro ha fornito un chiaro orientamento: salvo particolari situazioni, è bene vaccinarsi.

Sabato 18 poi si sono svolte delle vere manovre per la vita dei gioiesi: al mattino alle 10,30 si è inaugurato il progetto "Cardioprotteggere la città" con la collocazione di un defibrillatore dinanzi all'Istituto Scolastico Comprensivo Carano-Mazzini di piazza Umberto I, donato dal **Rotary Club Acquaviva - Gioia per iniziativa del Consiglio Direttivo del Dott. Giuseppe Gallo in carica nell'anno 2015-2016**. E in serata, nella sede del Circolo Unione, si è assistito alla conferenza curata dal Dott. Gaetano Buta, cardiologo e medico dello sport che ha offerto un excursus sulle morti improvvise: solo nel 2015, in Italia, si sono registrati oltre 80mila casi di cui un migliaio hanno riguardato giovani. La causa è attribuita alla fibrillazione ventricolare per cui è vitale diffondere la cultura della defibrillazione, perché rappresenta: «una manovra per la vita». A seguire i volontari di "Gioia Soccorso" hanno offerto una dimostrazione pratica sul corretto uso del defibrillatore. Poi l'annuncio dell'inaugurazione nel mese di marzo, nella sede del locale Centro d'Ascolto, del "Poliambulatorio", un progetto che si prenderà cura di quanti chiedono aiuto perché in difficoltà economiche o perché soffrono il disagio della solitudine e delle ristrettezze finanziarie.

Infine domenica 19, nella sala comunale lavarone, l'incontro sul tema "I giovani e la donazione" per festeggiare anche a Gioia i 40 di attività della Fidas alla presenza dei propri vertici nazionali e locali e del Sindaco. Relatore è stato il sociologo prof. Francesco Pira che ha posto in evidenza il mutamento che vive la comunicazione in un contesto dove la connessione ai social ha finito per annullare le relazioni tra gli esseri umani. E in tale evoluzione il rapporto con i giovani diventa sempre più difficile. Nell'ambito della diffusione del culto del "dono" come gesto di civile partecipazione alle reali difficoltà di chi soffre, occorre che la comunicazione sociale sappia creare emozioni. Per questo, ha spiegato, a Sanremo ha vinto Gabbani, il suo è stato un brano con una forte capacità creativa, la gente ha voglia di ricevere le news divertendosi.

Anche per Maria Stea, consigliere nazionale e responsabile della Fidas-gioiese il corretto uso dei social può aiutare a sviluppare nei giovani il sentimento della donazione. Per la prof. Rosita Orlandi, infine, la Fidas rappresenta una realtà nell'universo del volontariato che ha fatto della credibilità il medium del proprio successo.



Bari - lunedì 20 febbraio 2017 Attualità

La onlus

Carnevale in corsia al Di Venere

Mercoledì con l'associazione Gabriel maschere, dolci e comicità



L'ospedale Di Venere a Carbonara © n.c.

di LA REDAZIONE

Maschere, dolci e comicità nel reparto di oncologia dell'**ospedale Di Venere**, diretto dal dottor Geny Palmiotti.

L'appuntamento è per mercoledì 22 febbraio a partire dalle 10.30. Con **Carnevale in Corsia**, prosegue l'opera di umanizzazione dei reparti di oncologia a opera dell'associazione Gabriel, onlus presieduta da Antonella Daloso nata proprio per rendere sostenibili le cure oncologiche.

Mercoledì, ad allietare il soggiorno dei pazienti durante le infusioni di chemioterapia, ci saranno Antonello Vannucci, sempre pronto alla umanizzazione con la sua chitarra e la sua "musicomicità". Nel corso della mattinata giungerà in corsia anche una nutrita rappresentanza del cast di Mudù.

Le componenti del Coro Gabriel, recentemente costituitosi in reparto, rigorosamente in maschera, offriranno dolci, frittelle e altre delizie.

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Fratres, l'associazione donatori di sangue di terra di Bari.

"Carnevale in Corsia" all'ospedale Di Venere di Carbonara di Bari



Maschere, dolci e musicomicità nel reparto di oncologia dell'Ospedale Di Venere, diretto dal dr. Geny Palmiotti.

L'appuntamento è per **mercoledì 22 febbraio** a partire **dalle 10,30**. Con Carnevale in Corsia, prosegue l'opera di umanizzazione dei reparti di oncologia ad opera dell'Associazione Gabriel, una onlus (presieduta da Antonella Daloiso), nata proprio con questo scopo, e cioè, umanizzare, rendendo sostenibili le cure oncologiche.

Sempre mercoledì 22, ad allietare il soggiorno dei pazienti durante le infusioni di chemio terapia, ci saranno **Antonello Vannucci**, sempre pronto alla umanizzazione con la sua chitarra e la sua musicomicità. E poi, ancora una sorpresa, perché nel corso della mattinata giungerà in corsia anche una nutrita rappresentanza di **"Mudu"**.

Carnevale in corsia appagherà anche la gola. Le componenti del Coro Gabriel, recentemente costituitosi in reparto, rigorosamente in maschera, offriranno dolci, frittelle e molto altro ancora.

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Fratres, l'associazione donatori di sangue di terra di Bari.

Bari - All'Ospedale Di Venere Carnevale in corsia**20/02/2017**

Medici, pazienti ed infermieri in maschera con la comicità di una rappresentanza del Mudu' e l'allegria di Antonello Vannucci. Dolci e frittelle offerti dal Coro Gabriel recentemente costituitosi in reparto

Maschere, dolci e musicomicità nel reparto di oncologia dell'Ospedale Di Venere, diretto dal dr. Geny Palmiotti.

L'appuntamento è per mercoledì 22 febbraio a partire dalle 10,30. Con Carnevale in Corsia, prosegue l'opera di umanizzazione dei reparti di oncologia ad opera dell'Associazione Gabriel, una onlus (presieduta da Antonella Daloso), nata proprio con questo scopo, e cioè, umanizzare, rendendo sostenibili le cure oncologiche. Mercoledì 22, ad allietare il soggiorno dei pazienti durante le infusioni di chemio terapia, ci saranno Antonello Vannucci, sempre pronto alla umanizzazione con la sua chitarra e la sua musicomicità'. E poi, ancora una sorpresa, perché nel corso della mattinata giungerà in corsia anche una nutrita rappresentanza di "Mudu' "".

Carnevale in corsia appagherà anche la gola. Le componenti del Coro Gabriel, recentemente costituitosi in reparto, rigorosamente in maschera, offriranno dolci, frittelle e molto altro ancora.

La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Fratres, l'associazione donatori di sangue di terra di Bari.



Rinvenute due auto cannibalizzate nel Canale Pontalfelli

20 febbraio 2017



Ritrovamento del Nucleo delle Guardie Federiciane di Andria

Una ronda delle Guardie Federiciane guidata dal prof. Francesco Martiradonna, ha rinvenuto nella giornata di ieri presso il Canale Pontalfelli, tra la SS170 e la SP30, la vecchia via Appia, due auto del tutto cannibalizzate, un'Audi ed una Skoda.



Adottiamo un albero, l'iniziativa di sensibilizzazione di Legambiente



Posted By: La Redazione ([http://www.lostradone.it/author/La Redazione/](http://www.lostradone.it/author/La%20Redazione/))
Posted date: 20 febbraio, 2017
In: Ambiente (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/c38-ambiente/>), Archivio News (<http://www.lostradone.it/category/archivio-news/>)
No Comments (<http://www.lostradone.it/adottiamo-un-albero-iniziativa-sensibilizzazione-legambiente/#respond>)

Il Circolo di Corato di Legambiente, associazione che da trent'anni propone a livello nazionale e locale soluzioni sostenibili e possibili cercando di coinvolgere istituzioni e le popolazioni, invita tutti i cittadini ad adottare un albero per la campagna invernale itinerante Festa dell'albero, che coinvolge scuole, associazioni e realtà cittadine.



“Il punto di partenza è la conoscenza del patrimonio naturale e, purtroppo, con le sue alterazioni conseguenti ai cambiamenti climatici in atto e alle sempre maggiori pressioni dell'uomo, impongono un cambiamento partendo dal nostro ecosistema urbano. – ha dichiarato il presidente Pino Soldano – La presa di coscienza di queste problematiche induce maggiore responsabilità e adozione di azioni anche quotidiane che portino al rispetto dell'ambiente, nell'ottica di una società sostenibile. Mantenere in vita gli alberi significa contribuire alla salvaguardia di un prezioso patrimonio, per il loro significato genetico, merceologico, ecologico di riserva di biodiversità”.

“Pertanto, vorremmo fino a fine febbraio abbiamo attivato la campagna: “Cittadini adottate un albero”- rimarca il vicepresidente Beppe De Leo. – Con la seguente iniziativa intendiamo dare alcune piante ai nostri concittadini che, lo richiederanno, potranno mettere a dimora nei propri giardini, poderi ed altro ancora mettendosi in contatto con il nostro circolo via email info@legambientecorato.it (<mailto:info@legambientecorato.it>) e mediante le nostre reti social (Facebook legambientecorato, Twitter legambientecor, G+) dando solo una piccola oblazione volontaria, fino ad esaurimento delle stesse essenze. Quest'ultime prenotate, saranno ritirate presso il circolo cittadino previo appuntamento.”

Con questa azione Legambiente vuole dare promuovere quelle buone pratiche per dare l'opportunità di ridurre l'inquinamento atmosferico. Questo è nocivo per la nostra salute e l'ambiente in cui viviamo. Esso può provocare, non solo malattie cardiovascolari e respiratorie, ma anche il cancro, e costituisce la principale causa di morte prematura nell'UE legata all'ambiente. L'inquinamento atmosferico ha inoltre effetti negativi sulla qualità dell'acqua e del suolo, oltre a danneggiare gli ecosistemi per mezzo dell'eutrofizzazione (eccessivo inquinamento da azoto) e delle piogge acide.

Purtroppo, tali fonti di inquinamento siano diverse, esso è causato principalmente dal settore industriale, dei trasporti, della produzione energetica e da quello agricolo. Sebbene negli ultimi decenni l'inquinamento atmosferico in Europa sia diminuito in termini generali, l'obiettivo dell'Unione nel lungo termine e per l'ambiente, ma l'Italia in questo campo ha purtroppo la maglia nera. Soprattutto nelle aree urbane (“punti caldi”), le norme di qualità dell'aria vengono spesso violate.



L'invito di Legambiente: «Adottate un albero»

La campagna di Legambiente coinvolge anche Corato

CORATO - LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2017
COMUNICATO STAMPA

Una nota del circolo coratino di Legambiente

Il punto di partenza è la conoscenza del patrimonio naturale e, purtroppo, con le sue alterazioni conseguenti ai cambiamenti climatici in atto e alle sempre maggiori pressioni dell'uomo, impongono un cambiamento partendo dal nostro ecosistema urbano- ha dichiarato il presidente Pino Soldano.

La presa di coscienza di queste problematiche induce maggiore responsabilità e adozione di azioni anche quotidiane che portino al rispetto dell'ambiente, nell'ottica di una società sostenibile. Mantenere in vita gli alberi significa contribuire alla salvaguardia di un prezioso patrimonio, per il loro significato genetico, merceologico, ecologico di riserva di biodiversità".

" Pertanto, vorremmo fino a fine febbraio abbiamo attivato la campagna: "Cittadini adottate un albero"- rimarca il vicepresidente Beppe De Leo. C

Con la seguente iniziativa intendiamo dare alcune piante ai nostri concittadini che, lo richiederanno, potranno mettere a dimora nei propri giardini, poderi ed altro ancora mettendosi in contatto con il nostro circolo via email info@legambientecorato.it e mediante le nostre reti social su Facebook [legambientecorato](#), Twitter [legambientecor](#), G+ dando solo una piccola oblazione volontaria, fino ad esaurimento delle stesse essenze. Quest' ultime prenotate, saranno ritirate presso il circolo cittadino previo appuntamento." Con questa azione Legambiente vuole dare promuovere quelle buone pratiche per dare l'opportunità di ridurre l'inquinamento atmosferico. Questo è nocivo per la nostra salute e l'ambiente in cui viviamo.

Esso può provocare, non solo malattie cardiovascolari e respiratorie, ma anche il cancro, e costituisce la principale causa di morte prematura nell'UE legata all'ambiente. L'inquinamento atmosferico ha inoltre effetti negativi sulla qualità dell'acqua e del suolo, oltre a danneggiare gli ecosistemi per mezzo dell'eutrofizzazione (eccessivo inquinamento da azoto) e delle piogge acide. Purtroppo, tali fonti di inquinamento siano diverse, esso è causato principalmente dal settore industriale, dei trasporti, della produzione energetica e da quello agricolo. Sebbene negli ultimi decenni l'inquinamento atmosferico in Europa sia diminuito in termini generali, l'obiettivo dell'Unione nel lungo termine e per l'ambiente, ma l'Italia in questo campo ha purtroppo la maglia nera. Soprattutto nelle aree urbane («punti caldi»), le norme di qualità dell'aria vengono spesso violate.



Cultura

Prende il via “Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola”, il progetto dell’A.Ge

L’obiettivo è offrire ai genitori l’opportunità di interrogarsi ed approfondire l’importanza della corresponsabilità educativa con la scuola

21-02-17

Data dell’evento» **il 24 febbraio 2017 alle ore 17:30**

Indirizzo» **Piazzale A. Mariano, 1.Andria**



n.c. Copyright: n.c.

Prende il via questo pomeriggio “Immischiati a scuola” il percorso formativo gratuito per i genitori organizzato da A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria. Rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa mettendosi in gioco (dove nessuno vuole) contribuendo a creare una scuola migliore e partecipativa.

Questo pomeriggio, alle ore 17,30 presso l’Auditorium dell’IC “Jannuzzi – Mons. Di Donna” in piazzale A. Mariano, 1.

Si parlerà di “Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola”. Interverranno S.E. mons. Luigi Mansi, vescovo Diocesi di Andria, la dott.ssa Lilla Bruno, dirigente scolastico IC “Jannuzzi-Mons. Di Donna”, la dott.ssa Lucrezia Stellacci, componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione e la dott.ssa Lodovica Carli, presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia. Modera gli interventi giornalista Carlo Sacco.

Un salotto educativo a 4 voci in cui verranno trattate le tematiche della famiglia prima scuola educativa, dell’alleanza educativa scuola-famiglia, fattore imprescindibile di promozione dell’apprendimento, dell’importanza dei genitori nella scuola che cambia ed infine, occuparsi dei propri figli occupandosi della scuola.

L’obiettivo è offrire ai genitori l’opportunità di interrogarsi ed approfondire l’importanza dell’educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola. Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il bene comune. La scuola non è solo un’istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l’individualismo e l’isolamento. Questo si chiama lavorare per il bene comune.

Esserci e partecipare è l’invito rivolto ai genitori ed alla cittadinanza.

Al via “Immischiati a scuola”, progetto di corresponsabilità educativa rivolto ai genitori

21 febbraio 2017



Promosso dall’A.ge. di Andria che ha programmato incontri in diversi istituti

L’A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono “Immischiati a scuola”, un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa.

“Siamo un gruppo di genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco (dove nessuno vuole) e contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa” è lo slogan del progetto promosso a livello nazionale dal Forum delle Associazioni Familiari che vivrà nella città di Andria tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto.

Queste le date con le tematiche:

– Venerdì 24 febbraio 2017 alle ore 17,30 presso l’Auditorium dell’IC “Jannuzzi – Mons. Di Donna” in P.Le A. Mariano, 1 Andria “Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola”: ne parleremo con S.E. Mons Luigi Mansi, Vescovo Diocesi di Andria, la Dott.ssa Lilla Bruno, Dirigente scolastico IC “Jannuzzi-Mons. Di Donna”, la Dott.ssa Lucrezia Stellacci, Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l’Istruzione e la Dott.ssa Lodovica Carli, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia. Modera gli interventi il Dott. Carlo Sacco, Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia.

– Martedì 07 marzo 2017 alle ore 17,30 presso la Sala Dante del CD “Oberdan” Viale Roma, 26 “Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola”, ne parleremo con la Dott.ssa Nicoletta Ruggiero, Dirigente scolastico CD “Oberdan”; “Il processo educativo: partner e progettualità”, ne parleremo con la Dott.ssa Porzia Quagliarella, Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari.

– Venerdì 10 marzo 2017 alle ore 17,30 presso l’Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia,7 “Work in progress”, terzo incontro in cui ci sarà la simulazione di un consiglio di istituto, organo collegiale decisionale, in cui i genitori contribuiscono a costruire la comunità scolastica. Si tratta di un laboratorio sperimentale guidato dalla Dott.ssa Celestina Martinelli, Dirigente scolastico del CD Rosmini, Presidente del CISA, in cui i genitori saranno i protagonisti di una convocazione in cui discutere e deliberare decisioni importanti per la vita di una comunità scolastica.

Con questi tre incontri si è voluto offrire a tutti i genitori l’opportunità di interrogarsi ed approfondire l’importanza dell’educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola e allo stesso tempo , negli ultimi due, dare anche competenze tecniche a quanti di loro ogni anno vengono eletti negli Organi Collegiali della scuola.

In particolar modo ricondiamo che gli incontri del 7 e 10 marzo sono riservati ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto ed è necessario iscriversi (non ci sono quote iscrizione da versare) inviando una mail all’indirizzo ageandria@age.it indicando nome, cognome, ruolo (es. rappresentante consiglio di classe o di istituto) e scuola di appartenenza.

Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il Bene Comune. La scuola non è solo un’istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l’individualismo e l’isolamento. Questo si chiama lavorare per il Bene Comune. Esserci e partecipare le parole chiave con cui invitiamo i genitori a immischiarsi nella scuola in cui crescono, si istruiscono e si formano i figli.

CRISI

VACILLA L'AMMINISTRAZIONE GIORGINO

NUOVA RIUNIONE

Ieri un'altra riunione di maggioranza per l'insostenibilità del clima politico che è ormai vicinissimo al «rompete le righe»

«Politica locale, per la città solo un cattivo esempio»

Di Pilato (Forza Italia) commenta l'ultimo consiglio comunale di Andria

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Si discute ancora dopo la seduta burrascosa del consiglio comunale del 17 febbraio scorso. Gli equilibri sono saltati del tutto, e si assiste in questi giorni ad un «tutti contro tutti». La deriva che ha contraddistinto i lavori dell'ultimo consiglio ha continuato ad avere strascichi in questi giorni. La presidente del consiglio comunale Laura Di Pilato, che - come avevamo riferito - aveva chiesto al sindaco di convocare con urgenza una riunione di maggioranza per l'insostenibilità del clima politico che è ormai vicinissimo al «rompete le righe», aveva convocato per la mattinata di ieri una conferenza stampa per stigmatizzare quanto accaduto venerdì. Ma all'ultimo minuto la



CREPE Il Palazzo di città di Andria

conferenza è stata annullata.

Ordini dall'alto? C'è da pensare che sia così. E infatti, poco dopo giungono le precisazioni da parte della stessa presidente: «A seguito di una discussione interna alla maggioranza, che sarà oggetto di un imminente incontro interno alla stessa, la conferenza prevista stamane (ieri ndr) è stata annullata. Ritengo doveroso, però, intervenire per stigmatizzare ciò che è accaduto in consiglio comunale venerdì. Non userò tatticismi politici, non è

nel mio stile parlare il politichese. Il consiglio comunale di venerdì è stato il risultato di una politica sbagliata fatta di personalismi che mettono da parte i bisogni dei cittadini. Non ammetto offese in genere, men che meno sui social perché evitano i confronti diretti. Non ammetto le offese ad una donna che esprime le proprie idee, non ammetto similitudini con Giordano Bruno e non ammetto che, ad oggi, si parli di "inquisizione". Non ammetto che non ci siano state delle scuse. La conferenza stampa avrebbe voluto richiamare all'ordine tutti i consiglieri comunali: dietro la nostra faccia ci sono i cittadini andriesi e noi, in qualità di amministratori di questa città, abbiamo il compito di dar voce ai loro problemi e risolverli e non crearli con comportamenti beceri, infantili e adolescenziali. La gente è stanca delle prediche, ha bisogno di esempi, e fino ad ora non abbiamo dato un bell'esempio. Nessuno si senta esente da tutto ciò. Non ammetto che si dica che la città è silente, in riferimento alle osservazioni della consigliera comunale, Giovanna Bruno - "Progetto Andria", perché i provvedimenti amministrativi sono in essere; molti sono al vaglio di approfondimenti e di studi inevitabili come anche di scontri che, però, devono essere costruttivi e non distruttivi. Mi dispiace dell'attacco gratuito al consigliere Di Vincenzo: ove avesse garantito il numero legale, a nessuno è consentito utilizzare esternazioni che offendono la persona».

ATTACCO AI CINQUE STELLE. Proprio su quest'ultimo episodio, tutti i gruppi politici della maggioranza di centrodestra hanno firmato una nota in cui è scritto che «un consigliere comunale di maggioranza a causa del suo stato di salute. Utilizzare il termine "riassumere" per commentare la presenza di un uomo che un mese fa ha rischiato la vita e cercare con questo la ribalta mediatica non lo consentiamo. Per questo motivo chiediamo ai Cinque Stelle la presa di distanza da tale vergognoso comportamento e le dimissioni dell'autore dell'ignobile gesto».

ANDRIA

Consiglio comunale, presidente criticato

■ **ANDRIA** - Proprio sul ruolo della presidente del consiglio, Laura Di Pilato, e sulla sua richiesta di una riunione di maggioranza si spende il consigliere comunale di "Noi con Salvini" Benedetto Miscioscia che in una nota scrive: «Non ho capito l'uscita del presidente del consiglio comunale per chiedere al sindaco Giorgino di programmare una riunione di maggioranza per "chiarire tutto". Da chiarire, in primo luogo, c'è il suo ruolo in consiglio comunale come presidente per aver consentito ai consiglieri della minoranza di uscire fuori dal seminato rispetto all'argomento iscritto all'ordine del giorno, contribuendo a trasformare l'aula consiliare in un palcoscenico per le loro esternazioni poco attinenti. Altro che riunione con la maggioranza, piuttosto la riunione andrebbe convocata con tutti i capigruppo presenti all'interno del consiglio per richiamarli ad attenersi al regolamento e soprattutto al rispetto delle prerogative e del diritto di ogni consigliere comunale che, al di là del ruolo politico, è prima di tutto una persona oltre che un avversario». Ma non è tutto. Per il consigliere Miscioscia è stato fuori luogo «trasformare la discussione su una delibera per la costituzione di un'associazione con altri comuni per intercettare un finanziamento di 300.000 euro del Ministero per i Beni e le Attività culturali, in un'arena nella quale i Cinque Stelle in primis e la consigliera Giovanna Bruno della lista Progetto Andria a seguire, si sono lasciati andare ad interventi fuori luogo che avevano poco o nulla a che fare con l'oggetto della delibera in trattazione, in merito al quale, fra l'altro, trovo strumentale e contraddittorio il comportamento dei cinque stelle che da una parte ci accusano di non fare di tutto per intercettare finanziamenti per la città e dall'altra prima tentano di far venire meno il numero legale del consiglio e, a seguire, per giustificare il loro voto contrario, tirano fuori giustificazioni ridicole come quella di sostenere che la neonata associazione di Comuni, sia il doppio-nei dei Gal».



CRITICHE Laura Di Pilato

LE OPPOSIZIONI. La consigliera di Progetto Andria, l'avvocato Giovanna Bruno, ha invece ribadito in un intervento quanto fosse «fuori luogo usare il consiglio comunale, convocato a urgenza su un provvedimento che aveva una rilevanza ed una ricaduta per tutto il territorio, come pretesto per sbrigare faccende che attengono esclusivamente alla vita interna dei partiti e dei movimenti. Come classe dirigente non stiamo dando assolutamente un buon esempio di gestione sana della cosa pubblica. Perdiamo tempo a rincorrere giudizi, commenti sui social, ma la politica non è questa: si fa sui provvedimenti, si fa nelle aule preposte e si fa lavorando e studiando sulle carte. Io ho l'impressione - conclude l'avvocato Bruno - che questa classe dirigente stia perdendo sempre più il senso e la qualità del servizio politico. Il mio auspicio è che ci riappropriamo del nostro ruolo di consiglieri, di rappresentanti delle istituzioni e abbiamo rispetto per noi stessi e per il ruolo che ricopriamo ma anche per chi ci ha scelto perché portassimo avanti le loro istanze e non quelle di ciascuno di noi, ovvero quale poltrona occupare».

ANDRIA LA BRACCIANTE MORTA NEI CAMPI

Caporalato, legge dedicata a Clemente

● **ANDRIA.** La legge anticaporalato ha un nome ed un volto; questa volta, non solo un numero. È dedicata a Paola Clemente, la bracciante tarantina morta nei campi ad Andria. Durante l'assemblea della Cgil a Taranto con la leader Susanna Camusso, è stata consegnata al segretario generale della Cgil Bat, Giuseppe Deleonardis ed al marito di Paola Clemente, la bracciante tarantina morta durante l'acinellatura nelle campagne di Andria, una copia rilegata della legge in materia di contrasto al fenomeno di caporalato. Un riconoscimento ricevuto dalle mani della leader nazionale del sindacato per la battaglia svolta, quando Deleonardis era segretario generale della Flai Cgil Puglia, a favore dei diritti dei lavoratori costretti a vivere nei ghetti e quelli vittime del caporalato, che ha portato ad un'accelerata verso la stesura e l'approvazione della legge contro i caporali perché ha detto Deleonardis alla platea «se c'è un lavoro sfruttato e schiavizzato c'è un'impresa che sfrutta e schiavizza. Questo riconoscimento è giusto dedicarlo alle lavoratrici e lavoratori migranti ed italiani che con grande forza hanno messo la faccia in questa battaglia esponendosi con coraggio sapendo che sarebbero andati incontro anche ai ricatti ed alle minacce. Grazie a loro è stato possibile mettere in piedi una grande vertenza ed una importante mobilitazione sindacale. Nel ringraziare Susanna Camusso e Pino Gesmundo, il segretario generale della Cgil Puglia, per il riconoscimento che sento di voler giurare a tutte le braccianti ed i braccianti agricoli in quanto l'impegno, mio e quello di tutti gli altri compagni con i quali abbiamo combattuto questa battaglia, è un fatto normale per chi fa sindacato. Anzi, sarebbe stato strano il contrario, non ho fatto altro che il mio dovere», ha concluso Deleonardis.



VITTIMA Paola Clemente

ANDRIA IN PROGRAMMA TRE INCONTRI A PARTIRE DA VENERDÌ 24 FEBBRAIO

«Immischiati nelle scuole» protagonisti i genitori

● **ANDRIA.** L'Associazione genitori (Age) Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria e la Comunità Istituzioni Scolastiche (Cisa) Andria, con il patrocinio del Comune di Andria, propongono "Immischiati a scuola", un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa. «Siamo un gruppo di genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco e contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa» è lo slogan del progetto promosso a livello nazionale dal Forum delle Associazioni Familiari che vivrà nella nostra città tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto. Queste le date con le tematiche: Venerdì 24 febbraio alle 17,30 all'Auditorium dell'IC "Jannuzzi - Mons. Di Donna" in P.Le A. Mariano, 1 Andria "Educazione e Istruzione. La centralità della famiglia nel mondo della scuola"; ne parleranno il mons. Luigi Mansi (vescovo di Andria), Lilla Bruno (dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna"), Lucrezia Stellacci (Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l'Istruzione) e Lodovica Carli (presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia). Modera gli interventi Carlo Sacco, Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia. Martedì 7 marzo alle 17,30 nella Sala Dante dell' "Oberdan" in viale Roma, 26 "Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola", ne parleranno con Nicoletta Ruggiero (Dirigente scolastico CD "Oberdan"); "Il processo educativo: partner e progettuali-

ta", ne parleremo con Porzia Quagliarella (Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari). Venerdì 10 marzo alle 17,30 all'auditorium della Rosmini in Corso Italia, 7 "Work in progress", terzo incontro in cui ci sarà la simulazione di un consiglio di istituto, organo collegiale decisionale, in cui i genitori contribuiscono a costruire la comunità scolastica. Si tratta di un laboratorio sperimentale guidato dalla Celestina Martinelli (dirigente scolastico del CD Rosmini, presidente del Cisa), in cui i genitori saranno i protagonisti di una con-



SCUOLA Incontro con i genitori

vocazione in cui discutere e deliberare decisioni importanti per la vita di una comunità scolastica.

Gli incontri del 7 e 10 marzo sono riservati ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto ed è necessario iscriversi (non ci sono quote iscrizione da versare) inviando una mail all'indirizzo ageandria@age.it indicando nome, cognome, ruolo (es. rappresentante consiglio di classe o di istituto) e scuola di appartenenza. [aldo losito]

ANDRIA CC IN AZIONE NEL WEEK END

Denunce e controlli fuori dai locali della «movida»

● **ANDRIA.** Continuano incessanti i servizi di prevenzione e repressione dei reati che la compagnia dei carabinieri di Andria ha intensificato nei primi giorni dell'anno.

In particolare, sono stati organizzati ed eseguiti posti di controllo nei pressi dei principali locali notturni e sulle principali arterie stradali del comune federiciano, nonché quelle dei comuni di Minervino Murge e Spinazzola, utilizzando anche gli apparati etilometrici in dotazione.

Nel corso di uno speciale servizio di controllo del territorio, in totale sono stati 20 gli uomini dell'Arma scesi in campo per garantire sicurezza con il potenziamento dei servizi che hanno consentito di identificare 70 persone e di controllare circa 50 autovetture.

Intensificata anche l'attenzione su persone pregiudicate, in particolare su quelle sottoposte al regime degli arresti domiciliari ed alla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

I capillari controlli nel centro storico andriese, hanno consentito ai militari di denunciare, in stato di libertà, un 21enne incensurato del luogo trovato in possesso di tre dosi di sostanza stupefacente, del tipo "Marijuana", occultate all'interno del cruscotto della sua autovettura. Pre-supposto che ha evidenziato la finalità di voler cedere tali sostanze a terzi.

Denunciate a piede libero anche tre persone per guida in stato di alterazione psicofisica conseguente all'uso di alcoolici.

Inoltre sono state individuate ben 13 persone, appartenenti alla fascia di età compresa tra i 19 ed i 30 anni, intenti a consumare o detenere modici quantitativi di sostanze stupefacenti cosiddette "droghe leggere". Quest'ultimi sono stati segnalati alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani quali assuntori di sostanze stupefacenti, a cui venivano sequestrati, nel complessivo, quattro grammi di marijuana, otto di hashish, due di cocaina ed uno di eroina.

Andria "Immischiati a scuola" Progetto gratuito per i genitori

21/02/2017

L'A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono "IMMISCHIATI A SCUOLA", un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa.

"Siamo un gruppo di genitori che vuole immischiarsi, mettersi in gioco (dove nessuno vuole) e contribuire a creare una scuola migliore e partecipativa" è lo slogan del progetto promosso a livello nazionale dal Forum delle Associazioni Familiari che vivrà nella nostra città tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto.

Queste le date con le tematiche:

Venerdì 24 febbraio 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi - Mons. Di Donna" in P.Le A. Mariano, 1 Andria "Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola": ne parleremo con S.E. Mons Luigi Mansi, Vescovo Diocesi di Andria, la Dott.ssa Lilla Bruno, Dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna", la Dott.ssa Lucrezia Stellacci, Componente Consiglio Sup. Pubblica Istruzione ex Capo Dip.to per l'Istruzione e la Dott.ssa Lodovica Carli, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia. Modera gli interventi il Dott. Carlo Sacco, Giornalista e conduttore di Video Italia Puglia.

Martedì 07 marzo 2017 alle ore 17,30 presso la Sala Dante del CD "Oberdan" Viale Roma, 26 "Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola", ne parleremo con la Dott.ssa Nicoletta Ruggiero, Dirigente scolastico CD "Oberdan"; "Il processo educativo: partner e progettualità", ne parleremo con la Dott.ssa Porzia Quagliarella, Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari.

Venerdì 10 marzo 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia,7 "Work in progress", terzo incontro in cui ci sarà la simulazione di un consiglio di istituto, organo collegiale decisionale, in cui i genitori contribuiscono a costruire la comunità scolastica. Si tratta di un laboratorio sperimentale guidato dalla Dott.ssa Celestina Martinelli, Dirigente scolastico del CD Rosmini, Presidente del CISA, in cui i genitori saranno i protagonisti di una convocazione in cui discutere e deliberare decisioni importanti per la vita di una comunità scolastica.

Con questi tre incontri abbiamo voluto offrire a tutti i genitori l'opportunità di interrogarsi ed approfondire l'importanza dell'educazione e della corresponsabilità educativa con la scuola e allo stesso tempo, negli ultimi due, dare anche competenze tecniche a quanti di loro ogni anno vengono eletti negli Organi Collegiali della scuola.

In particolar modo ricordiamo che gli incontri del 7 e 10 marzo sono riservati ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto ed è necessario iscriversi (non ci sono quote iscrizione da versare) inviando una mail all'indirizzo ageandria@age.it indicando nome, cognome, ruolo (es. rappresentante consiglio di classe o di istituto) e scuola di appartenenza.

Occuparsi dei propri figli, occupandosi della loro scuola è allo stesso tempo lavorare per il Bene Comune. La scuola non è solo un'istituzione, ma è un comunità in cui tutti siamo chiamati a collaborare superando l'individualismo e l'isolamento. Questo si chiama lavorare per il Bene Comune. Esserci e partecipare le parole chiave con cui invitiamo i genitori a immischiarsi nella scuola in cui crescono, si istruiscono e si formano i figli.



A.Ge. Andria: “Immischiati a Scuola” progetto gratuito per i genitori

21 febbraio 2017

immischiati a Scuola

Venerdì 24 Febbraio ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi - Mons. Di Donna" P.Le A. Mariano, 1
"Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola"
Ne parleremo con:
S.E. Mons Luigi Mansi *Vescovo Diocesi di Andria*
Dott.ssa Lilla Bruno *Dirigente scolastico IC "Jannuzzi-Mons. Di Donna"*
Dott.ssa Lucrezia Stellacci *Comp. Cons. Sup. Pubblica Istruzione*
Dott.ssa Lodovica Carli *Presidente del Forum delle Associazioni Familiari di Puglia*
Modera il Dott. Carlo Sacco *Giornalista e Conduttore di Video Italia Puglia*

Martedì 07 marzo ore 17,30 presso la Sala Dante del CD "Oberdan" Viale Roma, 26
"Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola"
Ne parleremo con la: Dott.ssa Nicoletta Ruggiero *Dirigente scolastico CD "Oberdan"*
"Il processo educativo: partner e progettualità"
Ne parleremo con la:
Dott.ssa Porzia Quagliariella *Consigliere Nazionale Forum delle Associazioni Familiari*

Venerdì 10 marzo ore 17,30 presso l'Auditorium del CD "Rosmini" Corso Italia, 7
"Work in progress: laboratorio con simulazione di un consiglio di istituto"
Cordinato dalla: Dott.ssa Celestina Martinelli *Dirigente scolastico CD "Rosmini", Presidente CISA*

Si ringrazia:

Rugiano, FotomaterialLab, Sei Gioielli, Azione Term Service, BAGNOilcambi, EDIL O.S.

L'A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono "IMMISCHIATI A SCUOLA", un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e viverla quale luogo di corresponsabilità educativa.

Il Progetto si svilupperà attraverso tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto.

Queste le date con le tematiche:

Venerdì 24 febbraio 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi - Mons. Di Donna" in P.Le A. Mariano, 1 Andria "Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola".

Martedì 07 marzo 2017 alle ore 17,30 presso la Sala Dante del CD "Oberdan" Viale Roma, 26 "Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola" e "Il processo educativo: partner e progettualità".

Venerdì 10 marzo 2017 alle ore 17,30 presso l'Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia,7 "Work in progress".

Caos 118 Bari, postazione Grumo ad "Ali del Soccorso": Piazza Moro verso la proroga

 Antonio Loconte 21 Feb 2017



L'associazione "Ali del Soccorso" di Corato vince il sorteggio per l'assegnazione provvisoria della postazione 118 di Grumo Appula, oggi gestita dall'Emervol Bitetto, mentre all'Alivol di Bari in queste ore dovrebbe essere comunicata la proroga della gestione di Piazza Moro. Delle oltre venti associazioni invitate a partecipare al sorteggio per Grumo se ne sono presentati sette. Come sempre non mancano le polemiche. Una delle associazioni in elenco non avrebbe ricevuto la convocazione ufficiale tramite mail pec e quindi stamattina non si sarebbe presentata all'appuntamento. Senza contare il caso Barivol. L'associazione era stata esclusa dal primo bando per aver presentato la documentazione cinque minuti oltre la scadenza, ma viene ammessa al sorteggio senza ricevere risposta al ricorso gerarchico.

Dal sorteggio, necessario perché Emervol Bitetto s'è aggiudicata dal primo marzo il tetto massimo di tre postazioni e quindi non può più occuparsi di Grumo, alla proroga di Piazza Moro All'Alivol, il passo dovrebbe essere brevissimo. In tanti auspicavano un nuovo sorteggio, invece pare proprio che l'associazione presieduta da Domenico Diciolla possa avere la proroga. Nel bando iniziale Alivol aveva deciso di non concorrere più per Piazza Moro, postazione del 118 gestita fino al momento delle assegnazioni.

Ci vorranno due, forse tre mesi prima che vengano messe a gara anche le due postazioni rimaste scoperte e assegnate provvisoriamente. Le regole adesso sono cambiate, si dovrebbe procedere come da nuove norme europee, motivo per cui in altre province, non sapendo ancora che pesci prendere, hanno dato proroghe di sei mesi.

Nel caso Alivol avesse la proroga e partecipasse al successivo bando per Piazza Moro, inizialmente rimasto scoperto a causa della mancanza di interesse generale, vincerebbe a mani basse anche per via del punteggio ulteriormente accumulato in questo periodo di transizione. La cosa che fa riflettere è che all'associazione verrebbe data in proroga la gestione di una postazione alla quale non aveva concorso, evidentemente non avendo più interesse a farlo, salvo poi scoprire di essere soccombente in altre postazioni.

Lo aveva detto anche uno dei membri della Commissione si era lasciato scappare che **questo bando è illogico**. Ci chiediamo cosa si aspetti a mandarlo a rotoli per metterne in piedi uno più logico.

Malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, sabato prossimo un convegno

Malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, sabato prossimo un convegno

E' organizzata dall'Associazione Malattie Rare dell'Alta Murgia "A.Ma.R.A.M." Onlus di Altamura presso la sala convegni "Benedetto XIII" di Gravina in Puglia.



Bambino. © n.c.

di LA REDAZIONE

In occasione della X edizione della giornata mondiale delle malattie rare, l'**Associazione Malattie Rare dell'Alta Murgia – "A.Ma.R.A.M." Onlus** di Altamura, da anni ormai impegnata nel campo delle malattie rare e facente parte di reti quali, "A.MA.RE. Puglia" (rete associazione malattie rare Puglia), ORPHANET (the portal for rare diseases and orphan drugs), EURORDIS (rare diseases Europe), promuove l'evento "**Neuroimmunopatologia dell'età evolutiva: attuali conoscenze**".

Un'evento "raro più che unico" per conoscere e informare in merito alle malattie neuroimmunologiche che colpiscono il bambino, per compiere passi verso una sempre maggiore consapevolezza e condivisione. Una giornata monotematica che aiuterà anche a diffondere informazioni, ad approfondire, ad ascoltare tutti gli interessati, a capire meglio i bisogni e a pensare alle soluzioni migliori e rispondenti alle diverse esigenze.

Il **25 febbraio 2017**, presso la sala convegni "Benedetto XIII" di Gravina in Puglia, con esperti italiani ed internazionali (pediatri, neurologi, neuropsichiatri infantili, reumatologi, immunologi ed altre figure medico-specialistiche), si cercherà di stimolare riflessioni sulle malattie rare neuroimmunologiche e, in particolare, ci si soffermerà sulla malattia rara non riconosciuta denominata PANDAS/PANS, molto spesso scambiata con malattie dello spettro autistico ed iperattività. Nell'occasione vi saranno testimonianze dirette da parte di famiglie, con ragazzi affetti da tali malattie rare, che porteranno all'attenzione di tutti le esperienze e le molteplici difficoltà vissute quotidianamente.

La missione è aiutare i malati rari e le rispettive famiglie colpite da queste patologie e portarle all'attenzione dei pediatri, neuropsichiatri infantili e neurologi, in modo che possano essere in grado di riconoscerle precocemente ed avviare tempestivamente un adeguato trattamento, consentendo una buona prognosi. Di fondamentale importanza è costruire relazioni per condividere conoscenze e competenze; solo così è possibile abbattere muri e rendere "visibile l'invisibile", questa la è vera rivoluzione, questo è il vero cambiamento che auspichiamo.

L'alimentazione come stile di vita per una buona salute “Volontari...Amo”



INTRODUCE: Antonio CAVAZZONI, Presidente Antreas Bari

Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita in salute.

Un'alimentazione inadeguata, infatti, oltre a incidere sul benessere psico-fisico, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a una equilibrata e sana alimentazione. L'importanza del binomio "alimentazione e buona salute" è sottolineata proprio dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) che considera nutrizione adeguata e salute diritti umani fondamentali. L'alimentazione è uno dei fattori che maggiormente incidono sullo sviluppo, sul rendimento e sulla produttività delle persone, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche con cui si affronta l'invecchiamento. Di tutto questo si parlerà venerdì 24 febbraio nella sala convegni della Camera di Commercio di Bari alle ore 9.30 nel corso del convegno organizzato da ANTEAS Bari e FNP Cisl Bari su "ALIMENTAZIONE: LA BASE PER LA BUONA SALUTE".

Introduce Antonio Cavazzoni Presidente Antreas Bari, intervengono il Dott. Luca Napoli Biologo Nutrizionista, Dott. Francesco Gentile Diabetologo, Francesco Cannone Ingegnere, Beppe Nanula Seg. Gen. Aggiunto Cisl Bari, conclude Domenico Liantonio Seg. Gen. Pensionati Cisl Bari.

**Bari - Convegno su L'ALIMENTAZIONE COME STILE DI VITA "VOLONTARI...AMO"
ALIMENTAZIONE: LA BASE PER LA BUONA SALUTE**

21/02/2017

Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita in salute.

Un'alimentazione inadeguata, infatti, oltre a incidere sul benessere psico-fisico, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a una equilibrata e sana alimentazione.

L'importanza del binomio "alimentazione e buona salute" è sottolineata proprio dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) che considera nutrizione adeguata e salute diritti umani fondamentali. L'alimentazione è uno dei fattori che maggiormente incidono sullo sviluppo, sul rendimento e sulla produttività delle persone, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche con cui si affronta l'invecchiamento.

Di tutto questo si parlerà venerdì 24 febbraio nella sala convegni della Camera di Commercio di Bari alle ore 9.30 nel corso del convegno organizzato da ANTEAS Bari e FNP Cisl Bari su "ALIMENTAZIONE: LA BASE PER LA BUONA SALUTE".

Introduce Antonio Cavazzoni Presidente Anteas Bari, intervengono il Dott. Luca Napoli Biologo Nutrizionista, Dott. Francesco Gentile Diabetologo, Francesco Cannone Ingegnere, Beppe Nanula Seg. Gen. Aggiunto Cisl Bari, conclude Domenico Liantonio Seg. Gen. Pensionati Cisl Bari.



INTRODUCE: Antonio CAVAZZONI - Presidente Anteas Bari
INTERVENGONO: Dott. Luca NAPOLI - Biologo Nutrizionista
 Dott. Francesco GENTILE - Diabetologo
 Dott. Francesco CANNONE - Ingegnere
 Beppe NANULA - Segr. Gen. Aggiunto Cisl Bari
CONCLUDE: Domenico LIANTONIO - Segr. Gen. Pensionati Cisl Bari
Venerdì 24 Febbraio 2017 ore 09:30
 SALA CONVEGNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
 Corso Cavour, 2 - BARI

Monopoli (Bari) - Le attività del progetto "Teatro integrato: l'arte da condividere 2"**21/02/2017**

Percorsi formativi, un laboratorio di teatro integrato e una mostra fotografica

Partirà sabato 4 marzo il progetto "Teatro integrato: l'arte da condividere 2" proposto dal "Centro Arcobaleno" Onlus con il sostegno dell'Assessorato allo Stato Sociale del Comune di Monopoli e realizzato in collaborazione con l'Associazione Fotoclub "Sguardi Oltre", il Coro "Almadia" della Basilica Cattedrale e l'emittente televisiva Canale 7.

**Città di Monopoli**

Il programma prevede tre percorsi formativi ("In atto con gli altri", percorso intensivo di formazione per operatori e utenti di teatro integrato con il docente Pasquale Nessa; "La vibrazione dell'unisono", percorso intensivo di formazione per operatori e utenti di teatro danza e disagio con docente Elisa Barucchieri; e "Ritrovare un ruolo", percorso intensivo di formazione per operatori e utenti di arti visive - il gioco del processo creativo con docente Vito Savino). Inoltre, un laboratorio di teatro integrato con la realizzazione di uno spettacolo finale (in collaborazione con l'emittente televisiva Canale 7) con conduttori Viviana e Fabrizio Altomari. Infine, una mostra fotografica a cura dell'Associazione Fotoclub "Sguardi Oltre" di Monopoli.

Partecipano alla fase formativa di "teatro integrato" e "teatro danza e disagio" 15 attori diversamente abili e un ugual numero di giovani operatori di età compresa tra i 16 e i 35 anni. L'intero gruppo di utenti (24 persone) che quotidianamente frequenta il "Centro Arcobaleno" onlus verrà, invece, coinvolto nel percorso formativo di "arti visive" e nel "laboratorio di teatro integrato".

Il "Centro Arcobaleno" onlus, in collaborazione con il Coro "Almadia" della Basilica Cattedrale, promuove l'attività del teatro integrato dal 2008 e ha portato in scena sino ad oggi, con la regia di Viviana e Fabrizio Altomari, nove spettacoli più volte replicati.

Tale progetto fa seguito a "Teatro integrato: l'arte da condividere" (realizzato nel 2015 dal "Centro Arcobaleno" onlus con il sostegno dell'Assessorato allo Stato Sociale) che ha avuto come docenti la danzatrice coreografa Elisa Barucchieri e il regista Pasquale Nessa e che, con la conduzione del laboratorio di teatro integrato da parte di Viviana e Fabrizio Altomari, si è concluso con la realizzazione dello spettacolo "Fantastica armonia".



Andria - martedì 21 febbraio 2017 Cronaca

Le foto

Ritrovate diverse auto cannibalizzate nelle campagne andriesi

Il resoconto del ritrovamento effettuato dalle Guardie Volontarie Federiciane



Ritrovate diverse auto cannibalizzate nelle campagne andriesi © n.c.

di LA REDAZIONE

La ronda delle Guardie Federiciane guidata dal prof. Francesco Martiradonna, ha rinvenuto durante il controllo del territorio, in contrada Torricciola due auto bruciate. Su un tratto del canale Ciappetta-Camaggio è stata rinvenuta una scocca di una panda. Proseguendo lungo la strada comunale che porta al depuratore della Contrada San. Martino è stata ritrovata un'altra scocca d'auto presumibile una Toyota Yaris. Sempre in contrada Ciappetta-Camaggio, nei pressi dell'acquedotto, è stata rinvenuta una auto bruciata. Attigua alla macchina si sono bruciati due alberi di ulivo.

Un'altra auto, una fiat Punto è stata ritrovata bruciata nel canale Sgarandiello. Altre due auto cannibalizzate sono state rinvenute nel Canale di Pontalfelli che si trova tra la SS170 e la SP 30 - strada conosciuta come la via Appia.

Le foto con le mappe dei luoghi sono state inviate alle autorità competenti, perché possano procedere all'individuazione dei legittimi proprietari e possano espletare le operazioni di rito.



TERRITORIO ANDRIA

Prosegue il Corso Zoofilo dei Volontari Federiciani

Docenti degli allievi sono stati anche alcuni rappresentanti dello Stato Maggiore dell'Arma

VOLONTARI FEDERICIANI

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Martedì 21 Febbraio 2017

Continua il Corso Zoofilo per le GPGV IVEA dell'Associazione Nazionale Ambiente e/è Vita CPA Nat. Federiciana Verde Onlus, che dal 2 al 16 febbraio ha voluto essere un momento di crescita che ha dato un'idea di cosa vuol essere a livello locale il Volontario che espletterà il servizio di controllo sul territorio.

In queste due settimane il 2 e 11 c.m. si sono alternati i docenti dr: Gianni De Trizio disastrologo Manager della Protezione Civile e l'Istruttrice Simona De Cillis di Primo Soccorso. Gli allievi si sono barcamenati in una realtà della Protezione Civile svolgendo alla fine dei Quiz che hanno superato brillantemente. Per quanto riguarda la formazione di I° Soccorso, gli allievi hanno dimostrato ottime capacità di preparazione quando hanno effettuato, con esito positivo, sia le esercitazioni di I° Soccorso che i quiz di prova. Nell'altra settimana si sono poi alternati il Cap. di Compagnia Marcello Savastano e il Comandante di Stazione luogotenente Andrea Aiello dell'arma dei Carabinieri di Andria. Lo stato maggiore dell'arma ha fornito ai ragazzi delle nozioni di intervento e formazione che devono espletare nei compiti di sentinella sul territorio.

Tra il 14 e 16 c.m. si è avuto l'avvicendamento del Magg. Dr. Antonio Leone, Prof. Giuseppe Cava e Prof. Francesco Martiradonna i quali hanno fornito agli allievi quei saperi per affrontare al meglio il colloquio alle prove di esame, che si svolgerà entro la prima settimana di marzo. Il 21.02.17 si avrà sulla cattedra il dr. Gianni de Trizio che preparerà al colloquio gli allievi al mondo del volontariato.



TERRITORIO MINERVINO

Alberi tagliati abusivamente, la denuncia delle Guardie Federiciane

Conifere e mandorli, questi ultimi all'interno del Parco dell'Alta Murgia

PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

REDAZIONE MINERVINOVIVA
Martedì 21 Febbraio 2017 ore 9.26

Un taglio abusivo di alberi, mandorli e conifere, è stato riscontrato durante un servizio di ronda delle Guardie Federiciane di Andria guidate dal prof. Francesco Martiradonna. Accade in alcune aree rurali del distretto di Andria. E precisamente per quel che riguarda le conifere fuori del Parco dell'Alta Murgia mentre per i mandorli è accaduto all'interno dell'area protetta e precisamente sulla Sp 234.

«Gli alberi di mandorlo – spiega Martiradonna - si trovavano su di un'area demaniale e quindi sono vincolati da una legge dello Stato ed inoltre si trovano in un Parco dove bisogna rispettare le normative ambientali. Come ho esternato un anno fa, in quel sito, hanno abbattuto dei cedri che avevano un'età di oltre duecento anni».

«Un mese fa, sulla SP 234, un tir uscito fuori strada ha abbattuto la siepe. A tutt'oggi la siepe è ancora demolita depauperando l'aspetto paesaggistico, il Comune dovrebbe intervenire».



Fratres, premiati i donatori più attivi durante l'assemblea dei soci

Scritto da Giovanna Armagno

Martedì 21 Febbraio 2017 15:04



“Donare il sangue significa togliere una parte di sé per donarla al prossimo”. Con queste semplici parole il **presidente uscente della Fratres di Noicattaro, Pasquale Dipinto**, ha introdotto il suo discorso di ringraziamento durante l'assemblea generale tenutasi domenica 12 Febbraio presso la palestra dell'ex scuola “Nicola Pende”. Preceduta dalla Santa Messa celebrata nella Chiesa del Carmine da don Giuseppe Bozzi, l'assemblea è stata un momento di riflessione da parte di tutti i soci Fratres.

Come ha ben ricordato **don Giuseppe - assistente spirituale del gruppo Fratres di Noicattaro** - “nella Scrittura il sangue è la vita, e ovviamente il sangue è una parte essenziale della nostra vita. Se alcune persone decidono di offrire parte di questa loro vita con la donazione vuol dire che sono persone animate da un grande amore verso l'altro, pur non incontrandolo mai”.

Dal 2014 la sede Fratres di Noicattaro ha ricevuto l'accreditamento come unità fissa per la raccolta sangue. Negli anni il numero dei donatori è cresciuto in maniera costante, e **oggi conta 1.750 soci iscritti con oltre 700 donatori attivi**. Per quanto riguarda le donazioni, la Fratres di Noicattaro si è attestata intorno alle 800 unità raccolte.

La donazione è un atto volontario, gratuito e anonimo. Obbligare un donatore sarebbe esercitare una estorsione nei suoi confronti, svilendo il senso del volontariato. Tuttavia ci sono periodi di carenze di donazioni nei centri trasfusionali con conseguenze gravi per gli interventi chirurgici che vengono rimandati, connesse con la crescente preoccupazione dei famigliari. “Noi siamo qui per questo: far parte di questa associazione vuol dire farsi carico di questi problemi”, sostiene il presidente Dipinto durante il suo discorso di ringraziamento. “Molti dopo la prima donazione scoprono di non poter più donare, ma il nostro invito è di farsi promotori affinché altri possano farlo”.

Approvato all'unanimità dei presenti il bilancio annuale e quadriennale, la parola è stata data al **dott. Marco Demichele - medico trasfusionista** - il quale si è unito alla commozione del presidente Dipinto per lo spirito di fratellanza che unisce i donatori. Nel suo intervento il dott. Demichele ha illustrato le variazioni delle donazioni di sangue con l'avvento dei flussi migratori e dei cambiamenti della nostra società. **Dal 2015 il Ministero della Salute ha disposto di poter donare, a discrezione del proprio medico curante, fino al compimento dei 70 anni;** con importanti novità anche per chi soffre di malattia tiroidea. Questo è possibile grazie all'aumento delle condizioni di vita e della medicina, che hanno permesso standard di vita più elevati.

L'assemblea generale si è conclusa con la **premiazione dei donatori più assidui**. Nel 2017 i soci Fratres di Noicattaro che hanno superato 10 donazioni sono stati 27; 25 donazioni sono state superate da ben 14 soci mentre 50 donazioni sono state superate da 3 soci. I vari gruppi sono stati premiati con vari riconoscimenti: i primi con una pergamena, i secondi con un dipinto raffigurante la Madonna e la medaglia d'argento mentre gli ultimi hanno ricevuto l'ambita medaglia d'oro e un dono speciale. **Le donazioni rappresentano un raggiungimento importante per la Fratres di Noicattaro** che, al suo 21esimo anno di attività, può congratularsi anche con il superamento di 100 e 150 donazioni dei 2 soci Fratres più anziani.

In vista del rinnovo delle cariche del Consiglio, **per il presidente Pasquale Dipinto la Fratres è diventata la seconda famiglia** e la sua maggior riconoscenza l'ha rivolta ai suoi collaboratori, nominandoli uno a uno: “Ringrazio i collaboratori veterani del nostro gruppo: Mimmo Dipinto, Pasquale Cinquepalmi, Giacomo Deflorio, Peppino Settanni, Vito Dipierro e Angelo Giardinelli. Ringrazio anche le quattro collaboratrici nel Consiglio Direttivo: Carmela Cinquepalmi, Rosa Ippolito, Tina Cinquepalmi e Antonella Detoma. E tutti gli altri membri del Direttivo. Senza di loro la Fratres non sarebbe questa grande famiglia”.

Donare il sangue è un gesto di umiltà e di aiuto verso il prossimo. **Dona anche tu!** Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla Fratres di Noicattaro, in via Telegrafo.

[da *La Voce del Paese* del 18 Febbraio]

Taglio abusivo di alberi nel Parco dell'Alta Murgia

21 febbraio 2017



La denuncia delle Guardie Federiciane impegnate nel servizio di controllo

Le Guardie Federiciane, impegnate in un minuzioso controllo del territorio, hanno riscontrato in diverse località del distretto di Andria, un taglio abusivo di alberi di diverse essenze come cedui, mandorli e conifere.



Le conifere e i cedui sono fuori dall'area protetta, invece gli alberi dei mandorli che hanno abbattuto sono all'interno del Parco dell'Alta Murgia e precisamente sulla Sp 234, poco distante dal punto che si trovavano i cedri.



Gli alberi di mandorlo si trovavano su di un'area demaniale e quindi sono vincolati ad una legge dello Stato e inoltre si trovano in un Parco rurale dove vi sono leggi inerenti ad aree Ambientali.

Un anno fa, in quel sito, hanno abbattuto dei cedri che avevano un'età di oltre duecento anni. Le Guardie Federiciane si auspicano che le forze dell'ordine possano individuare il responsabile di queste violazioni di legge.

Una Vita al Volante: prima partecipata “plenaria” alla Fermi-Mariano

21 febbraio 2017



Carabinieri e Misericordia in formazione con genitori e ragazzi. Si replica il 23 alla “Verdi-Cafaro”

Dopo le attività teoriche e pratiche di formazione in aula si passa alle lezioni “plenarie” con ragazzi e genitori. Sono gli step che continuano a susseguirsi per “Una Vita al Volante”, il progetto di educazione stradale ideato dalla Confraternita Misericordia di Andria ed approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili. Lunedì pomeriggio, all’interno dell’auditorium dell’Istituto “Fermi-Mariano”, infatti, è andata in scena la prima di una lunga serie di lezioni “plenarie” che si susseguiranno nelle varie scuole che hanno già aderito al progetto.

Un momento di condivisione con l’Arma dei Carabinieri, i volontari della Misericordia di Andria, autisti e soccorritori del 118 per testimoniare, raccontare e rispondere. Curiosità e regole della “strada” per parlare di educazione e buone pratiche da tenere per evitare incidenti o problemi. «La strada è un luogo comune in cui è necessario fare particolarmente attenzione soprattutto in città» è stato l’appello dei rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri mentre di «premura alla sicurezza» ha parlato uno dei soccorritori del 118 di Andria portando la propria testimonianza drammatica di intervento in situazioni complesse.

All’interno dell’Istituto “Fermi-Mariano”, istituto guidato dalla Dirigente Mariagrazia Campione e già premiato per un progetto sull’educazione stradale con una canzone rap realizzata sul tema della bicicletta, sono state formate le classi di quinta elementare e le classi di prima media. Particolarmente significativo, infatti, è stato il momento dedicato alle domande e curiosità sia dei ragazzi più piccoli che dei genitori per un confronto schietto e chiaro con le autorità presenti. Da inizio anno scolastico sono già stati oltre 700 i bambini ed i ragazzi formati di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado oltre a 350 ore di lezione sia teorica che pratica, realizzata da educatori ed operatori dell’associazione andriese.

Mentre proseguono, in questi giorni, le lezioni frontali all’interno dell’Istituto Comprensivo “Moro-Di Donna”, ci si prepara alla prossima lezione “plenaria” di Una Vita al Volante, che si svolgerà giovedì pomeriggio alle 17 all’interno dell’Istituto “Verdi-Cafaro”.

Una Vita al Volante: prima partecipata “plenaria” alla Fermi-Mariano. Si replica il 23 febbraio alla “Verdi-Cafaro” di Andria

21 febbraio 2017



Dopo le attività teoriche e pratiche di formazione in aula si passa alle lezioni “plenarie” con ragazzi e genitori. Sono gli step che continuano a susseguirsi per “**Una Vita al Volante**”, il progetto di educazione stradale ideato dalla **Confraternita Misericordia di Andria ed approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili**. Lunedì pomeriggio, all’interno dell’auditorium dell’Istituto “*Fermi-Mariano*”, infatti, è andata in scena la prima di una lunga serie di lezioni “plenarie” che si susseguiranno nelle varie scuole che hanno già aderito al progetto.



Un momento di condivisione con l’**Arma dei Carabinieri, i volontari della Misericordia di Andria, autisti e soccorritori del 118** per testimoniare, raccontare e rispondere. Curiosità e regole della “strada” per parlare di educazione e buone pratiche da tenere per evitare incidenti o problemi. «*La strada è un luogo comune in cui è necessario fare particolarmente attenzione soprattutto in città*» è stato l’appello dei rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri mentre di «*premura alla sicurezza*» ha parlato uno dei soccorritori del 118 di Andria portando la propria testimonianza drammatica di intervento in situazioni complesse.



All’interno dell’Istituto “Fermi-Mariano”, istituto guidato dalla Dirigente Mariagrazia Campione e già premiato per un progetto sull’educazione stradale con una canzone rap realizzata sul tema della bicicletta, sono state formate le classi di quinta elementare e le classi di prima media. Particolarmente significativo, infatti, è stato il momento dedicato alle domande e curiosità sia dei ragazzi più piccoli che dei genitori per un confronto schietto e chiaro con le autorità presenti. **Da inizio anno scolastico sono già stati oltre 700 i bambini ed i ragazzi formati di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado** oltre a 350 ore di lezione sia teorica che pratica, realizzata da educatori ed operatori dell’associazione andriese.

Mentre proseguono, in questi giorni, le lezioni frontali all’interno dell’Istituto Comprensivo “**Moro-Di Donna**”, ci si prepara alla prossima lezione “plenaria” di Una Vita al Volante, che si svolgerà **giovedì pomeriggio alle 17 all’interno dell’Istituto “Verdi-Cafaro”**.

RANGERS APERTO A TUTTI

Un corso per guardie ambientali

● Come sentinelle dell'ambiente. I Rangers d'Italia sezione Puglia organizzano a Bari un corso per «Guardie ed Operatori volontari ambientali». Il percorso formativo è gratuito e si rivolge a quanti hanno a cuore il nostro territorio e vogliono far qualcosa di concreto per difenderlo.

«Si tratta di un percorso formativo per diventare più coscienti dell'importanza che il rispetto per l'ambiente riveste per tutti noi - sottolinea **Cristiano Scardia** vice presidente regionale Rangers d'Italia sezione Puglia -. Per questo motivo è un corso aperto a tutti i cittadini che vogliono essere sostenitori di questa causa».

Le Guardie ambientali volontarie hanno il compito di verificare che le leggi poste a tutela dell'ambiente vengano rispettate, per questo motivo serve una formazione specifica ed accurata. Tra i loro compiti promuovere processi di informazione ambientale ed aiutare gli organi competenti nella vigilanza territoriale. Hanno l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria di ogni fatto di rilevanza penale che accertano.

«Si tratta di far qualcosa di concreto - spiega un giovane Ranger volontario - è facile lamentarsi, invece è molto meglio agire e questo corso può dare gli giusti strumenti per diventare cittadini più consapevoli e punti di riferimento sul territorio. Invece di chiuderci è bello poter fare una attività di volontariato a servizio di tutti».

L'inizio degli incontri è fissato per il 4 marzo.

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni: puglia@rangersitalia.it; la pagina facebook «Rangers d'Italia Puglia»; riferimenti telefonici a disposizione: 324/5934455 - 324/5972841 - 331/4422453.



Ruvo di Puglia - martedì 21 febbraio 2017 Attualità

Il calendario

"RiscoprirSi..." organizza tre incontri sulla violenza di genere

Gli appuntamenti nell'ambito del programma Fenice, finanziato dalla Regione Puglia e cofinanziato dall'Ambito territoriale di Corato-Ruvo-Terlizzi



Violenza di genere © n.c.

di LA REDAZIONE

Il centro antiviolenza "RiscoprirSi..." nell'ambito del programma Fenice, finanziato dalla Regione Puglia e cofinanziato dall'Ambito territoriale di Corato-Ruvo-Terlizzi, organizza una serie di incontri finalizzati alla conoscenza del servizio e alla costituzione di prassi operative con le associazioni operanti nei Comuni interessati.

Ognuno dei tre appuntamenti sarà caratterizzato da un breve intervento delle operatrici di "RiscoprirSi..." dal titolo **"Conoscere e prevenire la violenza di genere attraverso il servizio dei centri antiviolenza"**, durante il quale sarà distribuito materiale informativo.

Tra gli obiettivi dell'iniziativa c'è anche quello di avviare il processo di condivisione di un linguaggio comune e di strutturazione di una rete e di prassi operative per contrastare il fenomeno della violenza di genere.

Gli incontri si svolgeranno lunedì 27 febbraio nella biblioteca comunale di Corato, **il 2 marzo a Ruvo, a palazzo Caputi**, e il 6 marzo nella sede dei Servizi sociali a Terlizzi.

L'invito è rivolto in modo particolare alle associazioni e agli enti del privato sociale.

AGE Andria "IMMISCHIATI A SCUOLA" Progetto gratuito per i genitori

Attualità Comuni



L'A.Ge. Andria in collaborazione con il Comitato Presidenti di Circolo e Istituto delle Scuole di Andria ed il CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andria, con il Patrocinio del Comune di Andria, propongono **"IMMISCHIATI A SCUOLA"**, un progetto che intende rimettere in moto le famiglie per guardare alla scuola con rinnovata curiosità e

viverla quale luogo di corresponsabilità educativa.

Il Progetto si svilupperà attraverso tre momenti formativi gratuiti per i genitori: il primo rivolto ai genitori e alla cittadinanza, il secondo ed il terzo riservato ai genitori eletti nei consigli di classe e di istituto.

Queste le date con le tematiche: **Venerdì 24 febbraio 2017** alle ore **17,30** presso l'Auditorium dell'IC "Jannuzzi – Mons. Di Donna" in P.Le A. Mariano, 1 Andria **"Educazione e Istruzione. La centralità della Famiglia nel mondo della Scuola"**.

Martedì 07 marzo 2017 alle ore **17,30** presso la Sala Dante del CD "Oberdan" Viale Roma, 26 **"Gli Organi Collegiali: per un nuovo protagonismo dei genitori nella scuola"** e **"Il processo educativo: partner e progettualità"**.

Venerdì 10 marzo 2017 alle ore **17,30** presso l'Auditorium del CD Rosmini in Corso Italia,7 **"Work in progress"**.

Publicato il 22/02/2017 – h 14,12

Bari, convegno sulla sana alimentazione

Di [redazione](#) 22 febbraio, 2017



Un'alimentazione inadeguata oltre a incidere sul benessere psico-fisico, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a una equilibrata e sana alimentazione.

L'importanza del binomio "alimentazione e buona salute" è sottolineata proprio dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) che considera nutrizione adeguata e salute diritti umani fondamentali. L'alimentazione è uno dei fattori che maggiormente incidono sullo sviluppo, sul rendimento e sulla produttività delle persone, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche con cui si affronta l'invecchiamento.

Di tutto questo si parlerà venerdì 24 febbraio nella sala convegni della Camera di Commercio di Bari alle ore 9.30 nel corso del convegno organizzato da ANTEAS Bari e FNP Cisl Bari su "ALIMENTAZIONE: LA BASE PER LA BUONA SALUTE".

Introduce Antonio Cavazzoni Presidente Anteas Bari, intervengono il Dott. Luca Napoli Biologo Nutrizionista, Dott. Francesco Gentile Diabetologo, Francesco Cannone Ingegnere, Beppe Nanula Seg. Gen. Aggiunto Cisl Bari, conclude Domenico Liantonio Seg. Gen. Pensionati Cisl Bari.

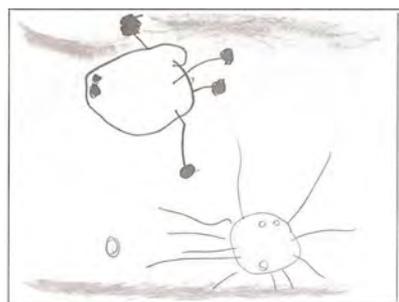
BARI- Convegno per comprendere esigenze e paure dei bambini attraverso i loro disegni

Cultura



“Riuscire a leggere i disegni dei bambini, fin dagli scarabocchi dei primissimi anni di vita, permette di capire più a fondo le loro esigenze e le loro paure”

Il 24 Febbraio 2017 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 nella Sala Convegni del Villaggio del Fanciullo San Nicola, Piazzale Giulio Cesare a Bari, nei pressi del Policlinico, l'associazione di volontariato ARTEMES organizza il Convegno gratuito “Non solo Scarabocchi”.



IL convegno è finalizzato all'acquisizione dei parametri di valutazione del disegno considerandone gli aspetti formali, grafologici e contenutistici ed illustrare le modalità per individuare, sulla base dello stesso, eventuali disagi del bambino a livello familiare, scolastico e sociale.

Interverrà la Dott.ssa **Antonella Troilo** psicologa clinica dello sviluppo, psicoterapeuta, analista transazionale. Durante il convegno verranno trattati i seguenti argomenti:

- Le tappe di sviluppo del disegno infantile
- L'interpretazione del disegno libero (gesto e traccia; impugnatura; tratto; pressione; occupazione dello spazio; l'albero; la casa; la figura umana; la famiglia.)
- Il disegno come strumento diagnostico e terapeutico.

Per informazioni ed iscrizioni: www.artemes.it – artemes@libero.it

Presidente Arch. **Bruno Morabito**: 3382527778

Publicato il 22/02/2017 – h 17,16

Presentazione del libro "Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione"



Presentazione del libro "Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione"

24 febbraio 2017

Il **Centro Culturale di Bari**, con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari Aldo Moro, **presenta il libro** di Marta Busani, **Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione, Studium, Roma 2016.**

La presentazione del libro si terrà **venerdì 24 febbraio, alle ore 18**, presso l'Aula Magna "Aldo Cossu" (Palazzo Ateneo), dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La vicenda di Gioventù Studentesca, fondata da Giancarlo Brasca nel 1945 e rifondata da don Luigi Giussani tra il 1953 e il 1954, si inserisce in un mondo cattolico in cui iniziavano ad affiorare i primi segni di una crisi che avrebbe raggiunto il suo culmine alcuni anni più tardi. Da questo punto di vista, questo volume apre nuove prospettive per comprendere i cambiamenti che hanno investito la gioventù cattolica tra il Concilio Vaticano II e la contestazione.

Interverranno:

Eugenio Capozzi – Università Suor Orsola Benincasa di Napoli;

Gaetano Piepoli – Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Marta Busani – Università Cattolica di Milano.

Coordina:

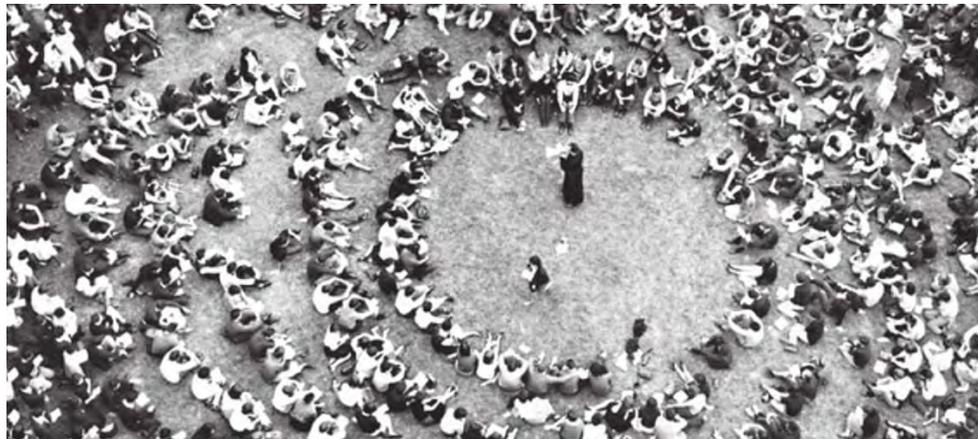
Costantino Esposito – Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

venerdì 24 febbraio, ore 18

Aula Magna "Aldo Cossu" (Palazzo Ateneo)
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Presentazione libro di Marta Busani, "Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione"

Cultura Libri



Il **Centro Culturale di Bari**, con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari Aldo Moro, **presenta il libro** di Marta Busani, **Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione, Studium, Roma 2016.**

La presentazione del libro si terrà **venerdì 24 febbraio**, alle ore **18**, presso l'Aula Magna "Aldo Cossu" (Palazzo Ateneo), dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La vicenda di Gioventù Studentesca, fondata da Giancarlo Brasca nel 1945 e rifondata da don Luigi Giussani tra il 1953 e il 1954, si inserisce in un mondo cattolico in cui iniziavano ad affiorare i primi segni di una crisi che avrebbe raggiunto il suo culmine alcuni anni più tardi. Da questo punto di vista, questo volume apre nuove prospettive per comprendere i cambiamenti che hanno investito la gioventù cattolica tra il Concilio Vaticano II e la contestazione.

Interrranno:

Eugenio Capozzi – Università Suor Orsola Benincasa di Napoli;

Gaetano Piepoli – Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Marta Busani – Università Cattolica di Milano.

Coordina:

Costantino Esposito – Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

centro culturale di bari

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO | DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM)

Bari - venerdì 24 febbraio 2017
ore 18.00

Aula Magna dell'Università
Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I

Intervengono

Eugenio Capozzi
Università Suor Orsola Benincasa di Napoli

Gaetano Piepoli
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Marta Busani
Università Cattolica di Milano

coordina

Costantino Esposito
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Presentazione del libro di
Marta Busani
GIOVENTÙ STUDENTESCA
Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione
ed. Studium



[22 febbraio](#) 2017

COMUNICATO STAMPA

Presentazione libro Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione

venerdì 24 febbraio, ore 18

Aula Magna “Aldo Cossu” (Palazzo Ateneo)
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Centro Culturale di Bari, con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Bari Aldo Moro, presenta il libro di Marta Busani, *Gioventù Studentesca. Storia di un movimento cattolico dalla ricostruzione alla contestazione*, Studium, Roma 2016.

La presentazione del libro si terrà venerdì 24 febbraio, alle ore 18, presso l’Aula Magna “Aldo Cossu” (Palazzo Ateneo), dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La vicenda di Gioventù Studentesca, fondata da Giancarlo Brasca nel 1945 e rifondata da don Luigi Giussani tra il 1953 e il 1954, si inserisce in un mondo cattolico in cui iniziavano ad affiorare i primi segni di una crisi che avrebbe raggiunto il suo culmine alcuni anni più tardi. Da questo punto di vista, questo volume apre nuove prospettive per comprendere i cambiamenti che hanno investito la gioventù cattolica tra il Concilio Vaticano II e la contestazione.

Interverranno:

Eugenio Capozzi – Università Suor Orsola Benincasa di Napoli;

Gaetano Piepoli – Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Marta Busani – Università Cattolica di Milano.

Coordina:

Costantino Esposito – Università degli Studi di Bari Aldo Moro.



CAPURSO IN MUNICIPIO SIGLATO IL PROTOCOLLO PER IL PROGETTO «COMUNITÀ EDUCANTE»

Dire no alla dispersione scolastica Comune, scuole e onlus fanno rete

● **CAPURSO.** Un'intera comunità si fa carico di educare e sostenere i minori in situazioni di svantaggio e marginalità. È il progetto «Comunità educante», giunto alla quarta edizione, il cui nuovo protocollo d'intesa è stato sottoscritto qualche giorno fa a Palazzo di città dal sindaco Francesco Crudele unitamente a diciotto rappresentanti delle associazioni e degli enti coinvolti. Tra questi, le scuole, la Asl, associazioni di categoria, cooperative, sodalizi sportivi e culturali.

Attraverso tale intesa, le parti intendono raggiungere l'obiettivo principale di avviare percorsi di sviluppo della comunità locale, promuovendo relazioni sociali, educando alla cittadinanza responsabile per meglio tutelare i minori e gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica. In rappresentanza del Comune, oltre al sindaco, al tavolo erano presenti l'assessore Rosanna Di Gem-

ma, promotore politico del nuovo protocollo, e l'assessore Maria Squeo, punto di riferimento del polo scolastico locale.

Il protocollo prevede la costituzione di un «Comitato di coordinamento», convocato con cadenza trimestrale dal presidente (sindaco o assessore alle politiche sociali) con il compito di proporre iniziative di interesse condiviso, e di un tavolo tecnico cui spetta definire i progetti educativi e formativi individualizzati, attraverso il coinvolgimento dei minori e delle loro famiglie.

Tra le novità di questa edizione, il coinvolgimento della Fondazione Firss cui sono affidate la selezione e la formazione degli assistenti sociali destinati al tutoraggio dei minori e al monitoraggio delle azioni del progetto.

I principali fruitori del progetto sono i ragazzi portatori di fragilità che nella sola scuola non riescono a trovare il sup-

porto adeguato e necessitano non solo di essere accompagnati e sostenuti nel percorso didattico, ma anche di strumenti che li facciano sentire riconosciuti e valorizzati nel contesto sociale.

«Il dialogo e la collaborazione tra le agenzie educative del territorio - afferma il sindaco Francesco Crudele - costituiscono un nodo centrale su cui intervenire e investire per una comunità educante. Quindi è sempre più prioritaria l'esigenza di creare percorsi integrati tra i soggetti che a vario titolo operano nel campo della formazione educativa».

In quest'ottica, l'impegno delle famiglie, degli insegnanti, del Comune, delle istituzioni e delle associazioni è determinante.

«Sono soddisfatta per questo nuovo inizio della Comunità educante - ha dichiarato l'assessore Di Gemma -, un progetto che ha dato risultati po-



CAPURSO La firma del protocollo

sitivi nelle precedenti edizioni, dall'alto valore sociale, in cui l'amministrazione crede fortemente. Ringrazio tutti gli attori coinvolti. La grande adesione gratifica l'impegno dell'amministrazione e il lavoro svolto dall'intero settore Servizi sociali», afferma Di Gemma.

Le fa eco l'assessore Squeo: «La quarta annualità attesta l'impegno dell'amministrazione a reperire risorse per garantire un progetto e un servizio ormai imprescindibile. Siamo vicini ai ragazzi meno fortunati per farli sentire integrati e non respinti dalla comunità».

Un Albero della Vita nella scuola “Verdi” per ricordare Alessandra Bianchino

22 febbraio 2017



Promotrice l'associazione Eugema Onlus. Sarà piantumato domani alle ore 16

Giovedì 23 febbraio l'associazione di volontariato Eugema Onlus e “Albero della vita” centro specialistico di Pedagogia Clinica, continuano a farsi promotori delle piantumazioni di alberi di ulivo e cespugli di lavanda in ricordo delle vittime del 12 luglio 2016.

Con la piantumazione si intende lasciar traccia nella memoria a partire dai più piccoli, del ricordo di Alessandra Bianchino giovane vittima del disastro ferroviario nella scuola Giuseppe Verdi di Andria luogo educativo e formativo della sua infanzia.

Presso altre scuole di Andria si ricorderà sono già avvenute nei giorni scorsi altre piantumazioni in ricordo di Jolanda Inchingolo, Gabriele Zingaro e Rossella Bruni, anch'essi vittime del 12 luglio, i cui genitori sono seguiti in un percorso d'aiuto dalla dott.ssa Corsina Depalo Pedagogista Clinico, nonché Presidente della suddetta associazione di volontariato e responsabile del Centro specialistico di Pedagogia Clinica, presso il comando dei vigili urbani di piazza Trieste e Trento.

La piantumazione in ricordo di Alessandra Bianchino avverrà giovedì 23 febbraio alle ore 16.00 presso l'Istituto Comprensivo “Verdi Cafaro”, via G. Verdi di Andria per ricordare in modo visivo e sensoriale Alessandra strappata tragicamente all'affetto della sua famiglia.

Ai bambini più piccoli delle scuole il compito di interpretarne significati e sensazioni in una sorta di ricordo collettivo da tramandare con gli stessi simboli della natura presenti nel teatro della tragedia anche come monito alle azioni dell'uomo sulla prevenzione e sulla sicurezza. Alcuni familiari delle vittime e parenti accompagneranno questi momenti simbolici per testimoniare ricordi e valori alla presenza della comunità educante e delle Istituzioni di Andria.

Ad Andria uccisi alberi di oltre duecento anni, la silenziosa morte causata dall'ignoranza umana

22 febbraio 2017



Gli Alberi di mandorlo si trovavano su di un'area demaniale e quindi sono vincolati ad **una legge dello Stato** e inoltre di più, si trovano in un **Parco rurale** dove ci sono le Leggi inerenti ad aree Ambientali sono stati oggetto di **vergognosi tagli**. E' accaduto nel territorio andriese e a darne notizia è il prof. **Francesco Martiradonna** con il suo gruppo di volontari.

*“Come ho esternato sopra un anno fa, in quel sito, hanno abbattuto dei **Cedri** che avevano un'età di oltre **duecento anni**. Evidentemente in quell'area si trova **un individuo che non ama gli alberi**, ma pensa di farla sempre franca e/o resta al di fuori della sua linea doganale, cioè non paga un ca... di niente e non viene mai beccato” – commenta indignato il prof. Martiradonna.*



*“Un mese fa, sulla SP 234, un **TIR** uscì fuori strada **abbattendo la siepe**. A tutt'oggi la siepe è ancora demolita dando, al paesaggio, un aspetto depauperante. Il comune sa che in quelle circostanze può intervenire per il ripristino della siepe che appartiene al demanio?” – si chiede Martiradonna.*

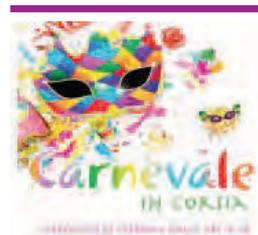
Un danno ambientale, oltre che culturale e quindi anche potenzialmente turistico per il nostro territorio. Ma ci chiediamo: chi oggi taglia ancora gli alberi, si rende conto che questi rappresentano ancora oggi **l'unica soluzione all'inquinamento ambientale**, alla **rigenerazione dell'ossigeno** e al giusto mantenimento della **biodiversità** e quindi della fertilità delle nostre terre?

E' mai possibile che al giorno d'oggi esistano ancora individui talmente ignoranti sull'argomento da procurare simili danni all'intero territorio? Gli enti locali dovrebbero reagire in maniera decisa contro questi soggetti che infrangono l'ambiente oltre che la legge. Così come gli agenti di Polizia locale sono spesso impegnati a fare multe alle auto in sosta, **dovrebbero quotidianamente sanzionare (se non arrestare)** coloro che uccidono gli alberi.



Carnevale in corsia al Di Venere per pazienti del reparto oncologico

Maschere, dolci e musicomicità nel reparto di oncologia dell'Ospedale Di Venere, diretto dal dottor Gennaro Palmiotti. L'appuntamento è per oggi a partire dalle 10.30. Con Carnevale in Corsia prosegue l'opera di umanizzazione dei reparti di oncologia ad opera dell'Associazione Gabriel, una onlus (presieduta da Antonella Daloiso) nata proprio con questo scopo.





ASSOCIAZIONI ANDRIA

"Una vita al volante", il progetto di educazione stradale della Misericordia Dopo la teoria, arrivano le lezioni pratiche nelle scuole di Andria

ISTITUTO VERDI-CAFARO MISERICORDIA ANDRIA SCUOLA MARIANO-FERMI

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Mercoledì 22 Febbraio 2017 ore 6.24

Si tratta di un'iniziativa della Confraternita Misericordia di Andria messo in opera grazie ad una sinergia tra Ministero delle Politiche Giovanili, che ha approvato e finanziato il progetto nell'ambito del piano "Gioventù per il sociale", l'Arma dei Carabinieri e i soccorritori del 118.

Il progetto, di cui è allusivo il titolo, si occupa di educazione stradale e guida in sicurezza che svilupperà in due anni di lavoro ben tre filoni progettuali. «L'idea nasce proprio dalla nostra costante e continua esperienza nel campo dell'emergenza/urgenza, della gestione delle postazioni 118, dell'attività costante di formazione di autisti e volontari grazie al Centro di Formazione regionale – ha detto Gianfranco Gilardi, direttore dei servizi della Misericordia di Andria – I dati dell'associazione parlano chiari».

Dopo le attività teoriche e pratiche di formazione in aula si passa alle lezioni "plenarie" con ragazzi e genitori. Lunedì pomeriggio, all'interno dell'auditorium dell'Istituto "Fermi-Mariano", infatti, è andata in scena la prima di una lunga serie di lezioni "plenarie" che si susseguiranno nelle varie scuole che hanno già aderito al progetto. All'interno dell'istituto, già premiato per un progetto sull'educazione stradale con una canzone rap realizzata sul tema della bicicletta, sono state formate le classi di quinta elementare e le classi di prima media che hanno potuto avere un confronto chiaro con le autorità presenti. Da inizio anno scolastico sono già stati oltre 700 i bambini ed i ragazzi formati di scuola primaria e scuola secondaria di I grado oltre a 350 ore di lezione sia teorica che pratica, realizzata da educatori ed operatori dell'associazione andriese.

Mentre proseguono, in questi giorni, le lezioni frontali all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro-Di Donna", ci si prepara alla prossima lezione "plenaria" di "Una Vita al Volante", che si svolgerà giovedì pomeriggio alle 17 all'interno dell'Istituto "Verdi-Cafaro".



Andria – “Una Vita al Volante”, progetto di educazione stradale della Confraternita Misericordia

22 febbraio, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Dopo le attività teoriche e pratiche di formazione in aula si passa alle lezioni “plenarie” con ragazzi e genitori. Sono gli step che continuano a susseguirsi per “Una Vita al Volante”, il progetto di educazione stradale ideato dalla Confraternita Misericordia di Andria ed approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili. Lunedì pomeriggio, all’interno dell’auditorium dell’Istituto “Fermi-Mariano”, infatti, è andata in scena la prima di una lunga serie di lezioni “plenarie” che si susseguiranno nelle varie scuole che hanno già aderito al progetto.

Un momento di condivisione con l’Arma dei Carabinieri, i volontari della Misericordia di Andria, autisti e soccorritori del 118 per testimoniare, raccontare e rispondere. Curiosità e regole della “strada” per parlare di educazione e buone pratiche da tenere per evitare incidenti o problemi. «La strada è un luogo comune in cui è necessario fare particolarmente attenzione soprattutto in città» è stato l’appello dei rappresentanti dell’Arma dei Carabinieri mentre di «premura alla sicurezza» ha parlato uno dei soccorritori del 118 di Andria portando la propria testimonianza drammatica di intervento in situazioni complesse.

All’interno dell’Istituto “Fermi-Mariano”, istituto guidato dalla Dirigente Mariagrazia Campione e già premiato per un progetto sull’educazione stradale con una canzone rap realizzata sul tema della bicicletta, sono state formate le classi di quinta elementare e le classi di prima media. Particolarmente significativo, infatti, è stato il momento dedicato alle domande e curiosità sia dei ragazzi più piccoli che dei genitori per un confronto schietto e chiaro con le autorità presenti. Da inizio anno scolastico sono già stati oltre 700 i bambini ed i ragazzi formati di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado oltre a 350 ore di lezione sia teorica che pratica, realizzata da educatori ed operatori dell’associazione andriese.

Mentre proseguono, in questi giorni, le lezioni frontali all’interno dell’Istituto Comprensivo “Moro-Di Donna”, ci si prepara alla prossima lezione “plenaria” di Una Vita al Volante, che si svolgerà giovedì pomeriggio alle 17 all’interno dell’Istituto “Verdi-Cafaro”.



ANDRIA IDEATO DALLA CONFRATERNITA MISERICORDIA

«Una vita al volante» il nuovo progetto di educazione stradale

● **ANDRIA.** E' il momento della pratica nel progetto di educazione stradale "Una Vita al Volante", ideato dalla Confraternita Misericordia di Andria ed approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili. Dopo le attività teoriche e pratiche di formazione in aula si passa alle lezioni "plenarie" con ragazzi e genitori.

Lunedì pomeriggio, all'interno dell'auditorium dell'Istituto "Fermi-Mariano", infatti, è andata in scena la prima di una lunga serie di lezioni "plenarie" che si susseguiranno nelle varie scuole che hanno già aderito al progetto. Arma dei Carabinieri, volontari della Misericordia di Andria, autisti e soccorritori del «118» insieme hanno testimoniato, raccontato e risposto alle



ANDRIA L'incontro

domande dei ragazzi. Curiosità e regole della "strada" per parlare di educazione e buone pratiche da tenere per evitare incidenti o problemi.

«La strada è un luogo comune in cui è necessario fare particolare attenzione soprattutto in città» è stato l'appello dei rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri mentre di «premura alla sicurezza» ha parlato uno dei soccorritori del 118 di Andria portando la propria testimonianza drammatica di intervento in si-

tuazioni complesse.

All'interno dell'istituto "Fermi-Mariano", guidato dalla dirigente Mariagrazia Campione e già premiato per un progetto sull'educazione stradale con una canzone rap realizzata sul tema della bicicletta, sono state formate le classi di quinta elementare e le classi di prima media. Particolarmente significativo il momento dedicato alle domande e curiosità sia dei ragazzi più piccoli che dei genitori per un confronto diretto con le autorità presenti. Da inizio anno scolastico sono già stati oltre 700 i bambini ed i ragazzi formati di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado oltre a 350 ore di lezione sia teorica che pratica, realizzata da educatori ed operatori dell'associazione andriese. Mentre proseguono, in questi giorni, le lezioni frontali all'interno dell'Istituto Comprensivo "Moro-Di Donna", ci si prepara alla prossima lezione "plenaria" di Una Vita al Volante, che si svolgerà domani giovedì alle 17 all'interno dell'istituto "Verdi-Cafaro".

[m.past.]